



UNIVERSITY
OF FERRARA
- EX LABORE FRUCTUS -

DE Department of
Engineering
Ferrara

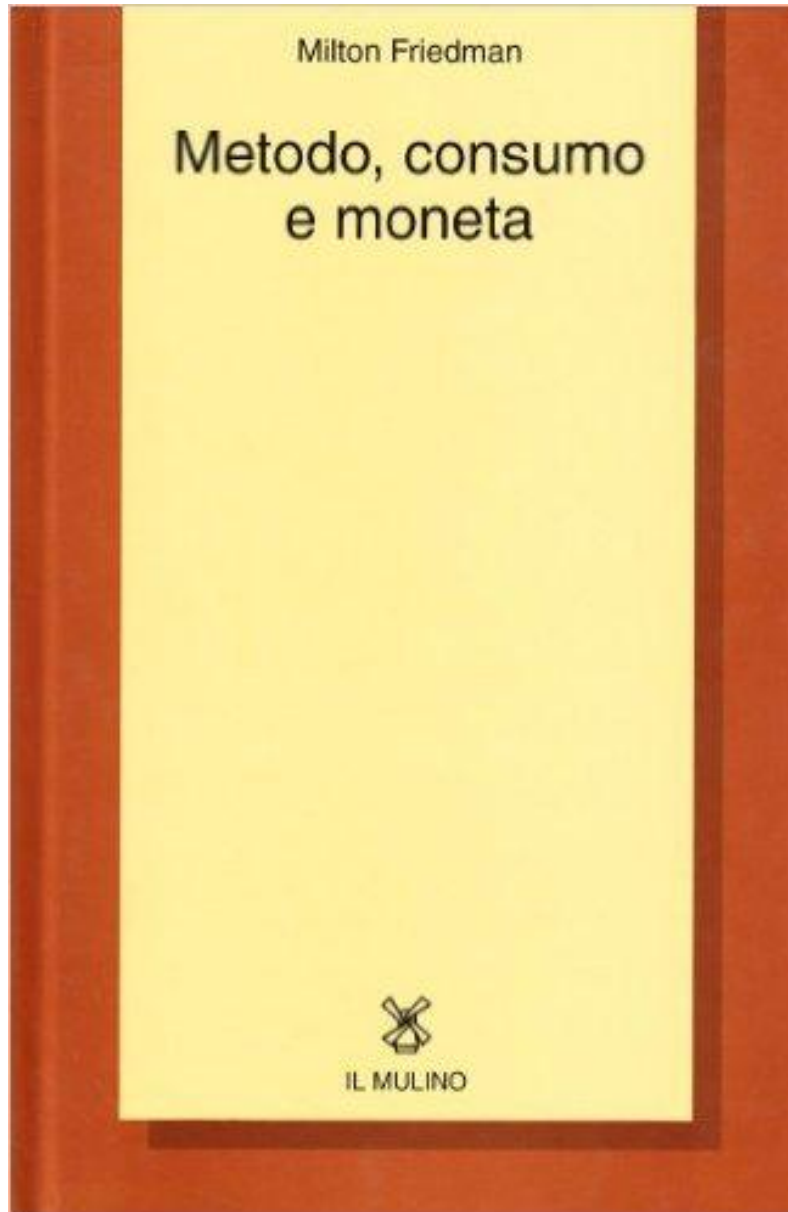
Seminario:
«Introduzione alla filosofia della ricerca»

06_Lo strumentalismo di Friedman

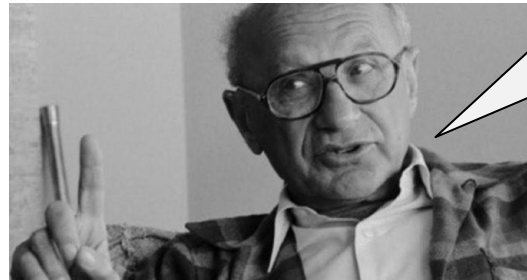
Prof. Giacomo Zanni

Dott. Pietro Gizzi

Ferrara 28 settembre 2026



Milton Friedman
(1912- 2006)



È UN GRANDE ERRORE
GIUDICARE LE POLITICHE ED
I PROGRAMMI PER LE LORO
INTENZIONI PIUTTOSTO
CHE PER I LORO RISULTATI

Per Friedman una teoria scientifica:

- *non è un modo di descrivere e interpretare il mondo*
- è null'altro che uno **strumento** utile a **prevedere** eventi futuri
- può essere **efficace o inefficace**, ma non può essere ***vera o falsa***
- è una **computazione** più che una ***spiegazione***

Quindi:

- una teoria deve essere valutata soprattutto in base a:
 - accuratezza delle previsioni
 - ampiezza dei fenomeni ai quali si applica
 - semplicità e fecondità
- il compito di una teoria:
 - non consiste nel riprodurre fedelmente ogni dettaglio della realtà
 - consiste nell'isolare gli elementi che permettono di prevedere il fenomeno

IL TEMA DELLE «ASSUNZIONI»

- Un ingegnere può assumere:
 - assenza di attrito
 - materiale perfettamente omogeneo
 - trave perfettamente rettilinea
 - carico concentrato in un punto
 - corpo perfettamente rigido
- Nessuna di queste condizioni è pienamente realistica, ma ciò non rende automaticamente inutile il modello
- Il modello è adeguato se:
 - le previsioni funzionano nel dominio considerato
 - l'errore rimane entro limiti accettabili
 - l'idealizzazione trascura elementi irrilevanti per questi scopi
- Friedman applica una logica simile ai modelli economici

- viene meno la distinzione tra **fatti** e **idee sui fatti**,
 - le idee sui fatti sono concepiti solo come strumenti
- si paragonano **risultati (predizioni)** diverse e non teorie diverse
- si evitano i lunghi dibattiti su concetti teorici
- si evitano le difficoltà di descrivere le **relazioni causali**

- stimola un comportamento conservatore nella ricerca
 - due teorie che danno buoni risultati sono altrettanto buone
- si possono giudicare le teorie
 - solo a posteriori (in base ai risultati passati)
 - e caso per caso (senza poter generalizzare)
- si rischia di pervenire a un ingenuo “empirismo”
 - misurazione senza spiegazione
- empirismo e scarsa separazione tra fatti e teoria sono comuni all’induttivismo

IL PARADOSSO DI FRIEDMAN (1953)

- ipotesi veramente importanti e significative contengono sempre “assunzioni”
- esse possono rappresentare descrizioni, **anche decisamente non accurate**, della realtà
- in generale, più significativa è la teoria, meno realistiche sono le ipotesi
- le “assunzioni” non devono essere realistiche sul piano descrittivo
- devono essere delle **buone approssimazioni, rispetto all’obiettivo perseguito**

DISTINZIONE TRA ECONOMIA POSITIVA E NORMATIVA

- Friedman riprende la distinzione tra economia positiva e economia normativa
 - quella **positiva** studia come funziona il sistema economico e cerca di prevedere le conseguenze dei cambiamenti.
 - quella **normativa** discute come il sistema dovrebbe essere, sulla base di obiettivi e giudizi di valore
 - «cosa è desiderabile fare» è ciò che conta di più
- Una raccomandazione di politica economica combina **previsioni positive** e **valutazioni normative**.
- Per esempio:
 - «Aumentare l'imposta ridurrà il consumo» è una previsione positiva
 - «È desiderabile ridurre quel consumo» è un giudizio normativo
 - «Dovremmo aumentare l'imposta» è la raccomandazione risultante

- Milton Friedman "The Methodology of Positive Economics" In Essays In Positive Economics (Chicago: Univ. of Chicago Press, 1966), pp. 3-16, 30-43.

**“Non è importante che si chiami gatto,
ma che prenda il topo.**

Mao Tse Tung, 1964



fine

